

Rassegna del 03/08/2021

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

03/08/21	Alto Adige	36	Oggi alle 10 l'Italia di Giannelli sfida un'Argentina accessibile	...	1
03/08/21	Arena - Giornale di Vicenza	34	Basket, volley, pallanuoto: per gli azzurri arriva il bello	...	2
03/08/21	Avvenire	14	Dal basket al volley, qui l'Italia è tornata a fare squadra	Redaelli Pierfranco	3
03/08/21	Cittadino di Lodi	47	Ostacolo Argentina verso il podio Blengini avverte: «Bisogna lottare»	...	4
03/08/21	Corriere della Sera	47	Basket e volley, l'ora della verità è la stessa per tutti	f.van.	5
03/08/21	Corriere dello Sport	13	L'Argentina sulla strada dello Zar - Italia, fai ballare l'ultimo tango agli argentini	Lisi Carlo	6
03/08/21	Gazzetta dello Sport	20	Giochi di squadra ora viene il bello - Azzurri adesso o mai più siamo alla porta dei sogni - Pallavolo uomini. Italia allo specchio con l'Argentina Tra ricordi e precedenti favorevoli «Ma loro sono nella piena maturità»	Pasini Gian_Luca - Salvini Mario	8
03/08/21	Giornale	18	Il commento - Adesso tocca alle nostre nazionali: oggi basket e volley	Lombardo Marco	10
03/08/21	Italia Oggi	7	L'Italia è fortissima nel mondo	Plazzotta Claudio	11
03/08/21	Libero Quotidiano	29	Volley e basket: squadre azzurre al bivio dei quarti	Pastuglia Lorenzo	13
03/08/21	Messaggero	27	Basket e Volley, azzurri in campo per i quarti	...	14
03/08/21	Stampa	36	Tra gli azzurri e la semifinale c'è il "classico" con l'Argentina	...	15
03/08/21	Tempo	21	Ital basket e Italvolley alla resa dei conti	FAB. CIC.	16
03/08/21	Tuttosport	8	La grande occasione	De Ponti Diego	17
03/08/21	Voce di Mantova	26	"A Mantova nasce la nazionale del futuro"	Martini Sergio	19
03/08/21	Voce di Mantova	26	Michieletto e co. sfidano l'Argentina per un posto in semifinale (ore 10)	...	20

FIPAV

03/08/21	Corriere dello Sport	12	Intervista a Giuseppe Manfredi - «Futuro roseo, ora ridateci le nostre»	Marchetti Christian	21
----------	----------------------	----	---	---------------------	----

WEB

02/08/21	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	1	Alessandro Michieletto brilla alle Olimpiadi di Tokyo: umiltà e dedizione, chi è il nuovo frutto del vivaio d'oro del Trentino Volley - Il Fatto Quotidiano	...	23
02/08/21	SANNIOPORTALE.IT	1	ALESSANDRO MICHIELETTO BRILLA ALLE OLIMPIADI	...	26
02/08/21	TWNEWS.IT	1	Alessandro Michieletto brilla alle Olimpiadi di Tokyo: umiltà e dedizione, chi è il nuovo frutto del vivaio d'oro del Trentino Volley	...	27

VOLLEY MASCHILE

Oggi alle 10 l'Italia di Giannelli sfida un'Argentina accessibile

• Alle 10 ci sarà la prima battuta di Italia-Argentina di pallavolo maschile. In questo caso, a essere favoriti sono gli azzurri, che hanno concluso il girone al secondo posto, alle spalle della Polonia, l'unica squadra ad averli battuti. Nella prima fase, obiettivamente alla portata, il sestetto Gianlorenzo Blengini ha vissuto di alti e bassi, anche a causa di alcuni problemi fisici che hanno condizionato il palleggiatore titolare Giannelli e l'opposto Zaytsev, due dei grandi protagonisti anche della cavalcata che a Rio 2016.



• Simone Giannelli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 5 %

I QUARTI DI FINALE Timori e speranze di Sacchetti, Blengini e Campagna

Basket, volley, pallanuoto: per gli azzurri arriva il bello

●● Adesso arriva il bello. Chiusi i gironi eliminatori, da oggi i principali tornei a squadre delle Olimpiadi di Tokyo 2020 entreranno nella fase ad eliminazione diretta, riservata solo alle magnifiche otto. Nel basket, nella pallanuoto e nella pallanuoto si parte dai quarti di finale: il programma prevede oggi Italia-Francia di basket (alle 10.20 italiane) e Italia-Argentina di pallanuoto maschile (alle 10). Domani spazio a Italia-Serbia di pallanuoto maschile, sfida che si rinnova nel quarto di finale della pallanuoto femminile.

L'Italia entra quindi nella parte decisiva dei tornei a squadre forte di un quattro su quattro che alla vigilia non era per nulla scontato. In particolare, era il basket maschile a dare le preoccupazioni maggiori ma nelle notti magiche del 2021 ci sono anche le ultime prestazioni della formazione del ct Meo Sacchetti, che dopo aver espugnato Belgrado, vincendo il preolimpico ai danni della superfavorita Serbia, qui a Tokyo hanno battuto Germania e Nigeria e perso solo di misura con l'Australia. «A questo punto», ha detto Sacchetti, «qualunque rivale sarebbe stato di altissimo livello: scenderemo sul parquet per giocare le nostre chance».

Solo 20 minuti della palla a due di Italia-Francia, ci sarà la prima battuta di Italia-Ar-

gentina di pallanuoto maschile. In questo caso, a essere favoriti sono gli azzurri, che hanno concluso il girone al secondo posto, alle spalle della Polonia. Il sestetto di Blengini ha vissuto di alti e bassi, anche a causa di alcuni problemi fisici che hanno condizionato Giannelli e Zaytsev, due dei grandi protagonisti anche della cavalcata che a Rio 2016 si concluse solo nella finalissima persa con i padroni di casa del Brasile.

«L'Argentina», ha messo in evidenza il ct azzurro, «è un avversario assolutamente da non valutare» e quindi, almeno per ora, nessun pensiero all'eventuale semifinale contro Polonia o Francia.

Quella dei quarti sarà la gara spartiacque pure per il Settebello, reduce dal 5-5 con l'Ungheria, il secondo del girone eliminatorio dopo quello (6-6 con la Grecia). Tre le vittorie, combattuta solo quella con gli Usa. «Il quarto contro la Serbia», confessa il ct Sandro Campagna, «sarà una battaglia, di lotta fisica e psicologica. Armi che abbiamo usato già in questi giorni e vedremo di tirare fuori nella partita più importante». ●



Pallanuoto, che brividi L'azzurro Luongo in azione contro l'Ungheria

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

FIN QUI OBIETTIVO RAGGIUNTO DAI TEAM AZZURRI

Dal basket al volley, qui l'Italia è tornata a fare squadra

Al termine della fase a gironi promosse le nostre selezioni di pallanuoto, pallacanestro, beach volley e le due di pallavolo. Oggi Zaytsev e compagni contro l'Argentina che ha sconfitto gli Usa

PIERFRANCO REDAELLI
Tokyo

Un primo obiettivo le squadre italiane presenti in questa Olimpiade l'hanno già raggiunto. Al termine della fase a gironi, sono tutte promosse: le due di pallavolo, e quelle di beach volley, basket e pallanuoto.

Ma le insidie potrebbero arrivare già da oggi con l'inizio delle sfide ad eliminazione e senza appello. La Nazionale maschile di pallavolo, alle ore 17 incontra infatti l'Argentina, che ha battuto a sorpresa gli Usa. Gli azzurri affrontano giocatori conosciuti nel nostro paese, molti i campioni che hanno militato nei maggiori club italiani, tanti quelli portati da Julio Velasco. Sulla carta, è certamente la nazionale più abbordabile da affrontare, ma in un setto come quello italiano dove l'età media è piuttosto alta, mister Gianlo-

renzo Blengini, dovrà contare sull'efficienza di Juantorena, Zaytsev e Gianelli per poter ambire a quella medaglia d'oro sfuggita a Rio cinque anni fa.

L'olimpica femminile di volley invece, dopo un avvio molto convincente e tre vittorie consecutive, ieri ha incassato una preoccupante sconfitta per 3-2 contro gli Stati Uniti. Una caduta che potrebbe influire non poco sul cammino di Egonu e delle sue compagne, che non potranno contare su un quarto di finale agevole. Infatti il sorteggio ha stabilito che incontreranno la fortissima Serbia e, in caso di vittoria, troveranno la vincente di Usa-Repubblica Dominicana. Il tecnico Davide Mazzanti chiede alle sue ragazze quell'impegno e quella volontà che hanno caratterizzato le loro prove nelle partite centrali di questa prima fase, una luce che ieri era spenta: «Purtroppo non ci stiamo esprimendo come mi aspettavo soprattutto in attacco. Ora mi aspetto una prestazione di carattere: avevamo una grande occasione per affrontare un turno più agevole e invece l'abbiamo sprecata».

Disco verde al contrario per la coppia formata da Paolo Nicolai e Daniele Lupo nel beach volley, ieri convincenti al cospetto di Federica Pellegrini in qualità di tifosa d'eccezione, contro i polacchi Bryl-Fijalech

superati in 2 set con il punteggio di 22-20 e 21-18, al termine di una gara che ha messo in evidenza il buon momento di forma di questa coppia. Domani, per loro, lo scontro contro i due giocatori ai vertici della classifica mondiale, i qatarioti Cherif-Amed. Da questa sfida passa il biglietto per arrivare a riconquistare l'oro o centrare l'argento messo al collo a Rio.

Nel basket infine, oggi alle ore 17,20 i ragazzi di Meo Sacchetti contro la Francia devono ripetere la stessa partita di un mese fa a Belgrado, quando hanno dominato la Serbia strappando il pass olimpico. La Francia si è imposta nel girone A superando nella gara inaugurale gli Stati Uniti. Vincendo, gli azzurri affronteranno la vincente di Slovenia-Germania.

Per quanto riguarda la pallanuoto di Sandro Campagna invece il settebello azzurro ieri ha pareggiato per 5-5, recuperando dal 4-2 e quindi dal 5-3, con l'Ungheria, terminando al secondo posto il girone con tre vittorie e due pareggi. Domani per loro il confronto decisivo per arrivare a medaglie contro la Serbia, campione olimpica in carica. Per questa Nazionale si preannuncia una gara insidiosa, dove determinante sarà la volontà, la cattiveria contro una squadra che fa dell'aggressività la sua arma migliore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Italvolley trascinata dalla "furia russa" Ivan Zaytsev - il primo da sinistra -



Superficie 21 %

PALLAVOLO Primo appuntamento da dentro o fuori oggi alle 10

Ostacolo Argentina verso il podio Blengini avverte: «Bisogna lottare»

Le ragazze cedono al quinto set agli Usa e chiudono il girone al secondo posto: domani una sfida da brividi contro la Serbia

TOKYO

■ Primo snodo cruciale a Tokyo per l'Italvolley maschile. Alle 10 ora italiana i ragazzi di Gianlorenzo Blengini affrontano il primo match da dentro o fuori, nei quarti di finale contro l'Argentina che domenica nella partita conclusiva della prima fase ha estromesso gli Usa dalla corsa alle medaglie. «Credo sia superfluo sottolineare l'importanza di un match simile. La fase preliminare ha dimostrato ciò che già sapevamo: il torneo è difficile, il livello tecnico è notevole», ha dichiarato alla vigilia il ct azzurro. «Conosciamo i nostri avversari, un gruppo con grandi individualità che, come avevo detto prima che iniziasse il torneo, avrebbe detto la sua in un girone molto difficile perché dopo il primo posto nel girone a Rio (cinque anni fa si qualificarono come primi venendo poi eliminati nei quarti dal Brasile classificatosi quarto nella pool degli azzurri, ndr)



Simone Gianelli LaPresse



Miryam Silla LaPresse

è arrivato qui a Tokyo nel pieno della sua maturità», ha aggiunto Blengini. «Noi dovremo giocare la nostra pallavolo, consapevoli che ci saranno delle difficoltà come in ogni gara fin qui disputata. Ci sarà da lottare, ma si sa, sono i Giochi Olimpici e non potrebbe essere altrimenti», ha concluso Blengini. A confortare gli azzurri ci sono i due precedenti più recenti: due successi nei test match disputati a Cisterna di Latina il 10 e 11 luglio (3-1 e 3-0).

Secondo sconfitta consecutiva

invece per la nazionale femminile che è stata battuta per 3-2 (21-25, 25-16, 25-27, 25-16, 15-12). Il ko ha condannato Egonu e compagne, già sicure della qualificazione ai quarti di finale, al secondo posto nel loro raggruppamento. Le azzurre non sono state fortunate nel sorteggio per i quarti di finale (si gioca domani): sono state abbinata alla Serbia che ha chiuso al secondo posto il raggruppamento A. Vincere il girone avrebbe significato assicurarsi un match contro la più abbordabile Repubblica Dominicana. ■



Basket e volley, l'ora della verità è la stessa per tutti

Ai cestisti serve l'impresa con la Francia (alle 10.20), pallavolisti favoriti con l'Argentina (10)

TOKYO La disdetta, per i tifosi che stamane accenderanno il televisore, sarà che dovranno scegliere. Oppure fare zapping continuo per rimbalzare tra Italia-Argentina di volley (ore 10 italiane) e Italia-Francia di basket (palla a due alle 10.20). È una concomitanza che non ci voleva — ma qui ballano esigenze di tabellone e, soprattutto, interessi superiori legati ai diritti televisivi — perché stiamo parlando delle due partite che lanciano nell'orbita delle medaglie.

Sembra più complicata la missione dei cestisti: la Francia, imbottita di giocatori Nba attorno al totem Rudy Gobert, centro degli Utah Jazz e gran difensore, mette paura di suo e, in avvio di torneo, ha battuto gli Usa. La Nazionale di Meo Sacchetti, però, ha fatto della sfrontatezza la sua dote migliore, oltre alla capacità di reagire anche ai momenti difficili: nel pronostico non è favorita, ma potrebbe essere un vantaggio, insomma un po' la replica della situazione che ha generato il blitz di Belgrado e della qualificazione olimpica.

In Italia-Argentina di volley, invece, la bilancia pende a nostro favore, anche alla luce degli ultimi, recenti 3 confronti, due vinti per 3-0 e uno

per 3-1. L'Argentina — come ricorda il c.t. Chicco Blengini — a Rio arrivò prima nel girone e poi fu eliminata nei quarti dal Brasile (futura medaglia d'oro nella finale contro l'Italia). Non solo: questo è un gruppo ormai nel pieno della maturità e pericoloso, soprattutto nelle individualità.

Il capitolo volley va terminato con la squadra femminile e, purtroppo, con la sconfitta al tie-break contro gli Usa nell'epilogo del girone: l'Italia ha chiuso seconda. Il primato che si sono «fumate» in due partite davvero negative ha costretto le azzurre di Davide Mazzanti, già sconfitte dalla Cina, al sorteggio per l'accoppiamento dei quarti: l'urna ha detto Serbia, seconda nell'altro raggruppamento, e la sfida sarà domani alle 10 italiane.

Ma più che il valore dell'avversario, preoccupa la bonaccia che ha avvolto le nostre. Se il primo k.o. è sembrato una burrasca occasionale, il modo in cui hanno ceduto agli Usa accende una luce d'emergenza sul cruscotto: l'Italia ha perso efficacia in attacco: senza una svolta, rischia di essere una sentenza.

f. van.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Capitano Nicolò Melli, 30 anni (Afp)



Centrale Matteo Piano (LaPresse)



VOLLEY BASKET
STAMANE I QUARTI

L'Argentina
sulla strada
dello Zar

Lisi e Marchetti 12-13

Oggi (ore 10 italiane) la Nazionale affronta nei quarti i rivali storici

Italia, fai ballare l'ultimo tango agli argentini

Il c.t. Blengini avverte: «De Cecco e compagni sono nel pieno della maturità. Ci sarà da lottare molto»

di Carlo Lisi
TOKYO

Sognati, attesi, temuti, i quarti di finale olimpici sono arrivati. Il match da dentro o fuori a cui tutti pensano da almeno due anni a causa del rinvio dei Giochi per la pandemia, si sta per giocare. Vincerlo significa coronare il lavoro di diverse stagioni. Perderlo vorrebbe dire rimanere con la bocca amara e la fine del sogno di andare a medaglia.

Alle 10 italiane, l'Ariake Arena di Tokyo vedrà il confronto tra Ivan Zaytsev e compagni contro l'Argentina di Luciano De Cecco, con cui il bomber azzurro giocherà con la maglia della Lube Civitanova nei prossimi mesi in campionato ed in Europa. Peraltro, entrambi guidati in panchina dallo stesso Chicco Blengini, il ct che oggi più che mai vuole vincere per non lasciare malamente la panchina tricolore in maniera amara.

Il tecnico torinese nel 2016 da esordiente ai Giochi portò l'Italia all'argento. «È la prima gara da dentro o fuori, credo sia superfluo sottolineare l'importanza di un match simile. La fase preliminare ha dimostrato ciò che già sapevamo: il torneo è difficile, il livello tecnico è notevole e nessun risultato è scontato, tanto più ora che sono rimaste le otto squadre migliori».

Poi, parlando dei nostri avversari, Blengini ha sottolineato: «Li conosciamo bene, un gruppo con grandi individualità che, come avevo detto prima che iniziasse il torneo, avrebbe detto la sua in un girone molto difficile. Perché dopo il primo posto nel girone a Rio (poi vanificato dalla sconfitta nel derby dei quarti con il Brasile ndr) è arrivato qui a Tokyo nel pieno della sua maturità. Noi dovremo giocare consapevoli che ci saranno delle difficoltà come in ogni gara fin qui disputata. Ci sarà da lottare,

ma si sa, sono i Giochi Olimpici e non potrebbe essere altrimenti».

CLASSICO. Italia-Argentina è un classico del torneo olimpico dal 1996 ad oggi, con cinque sfide in sei Olimpiadi; e, particolare da sottolineare, già per due volte proprio nei quarti di finale.

L'Argentina la conosciamo bene, molti dei suoi elementi hanno giocato nella nostra SuperLega in più occasioni. Come Nazionale l'abbiamo affrontata di recente a Cisterna, pochi giorni prima che le squadre si imbarcassero per Tokyo.

Le esibizioni del sestetto di Mendes in questa prima parte del torneo sono state caratterizzate da qualità e grinta, da partenze lanciate e da grande voglia di emergere. In modo diverso, ma sempre facendo capo a queste caratteristiche, sono arrivate le vittorie fondamentali dell'Argentina con Francia e Stati Uniti.

L'Italia in questi giorni è cresciuta, ha avuto la conferma di avere dei nuovi talenti che garantiscono anche per il futuro, e di poter contare su un gruppo con diverse alternative. Sarà comunque importante poter avere un Giannelli al 100% o quasi, e uno Zaytsev voglioso come, ha sempre fatto, nella sua carriera di essere protagonista. I piccoli acciacchi non devono e non possono frenarlo ora. Lui è un combattente generoso.

Sarà la grande partita di Jantorena e Colaci, intenzionati a lasciare l'azzurro dopo Tokyo, ma non già da questa sera. Quanto sia forte la loro motivazione lo si è capito anche dalle prestazioni offerte sino ad oggi ai Giochi, una meglio dell'altra con un crescendo di rendimento. Qualità, classe, orgoglio ed ambizione le armi di cui questa Italia abbonda: siamo convinti saranno sufficienti per farla lottare ancora una volta per le medaglie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 50 %



BEACH VOLLEY

Lupo-Nicolai volano ai quarti Li aspettano i n.1

TOKYO - **Daniele Lupo e Paolo Nicolai** (foto) ancora una volta non hanno tradito: così come a Londra 2012 nell'esordio olimpico ed a Rio 2016, quando il loro percorso si fermò soltanto in finale, sono entrati tra le prime otto coppie alle Olimpiadi, scrivendo un'altra pagina importante del beach volley italiano. Negli ottavi hanno battuto con una grande prova di personalità, oltre che di gioco, i polacchi Bryl-Fijalek 2-0 (22-20, 21-18) alla Shiozake Arena, supportati dal tifo del presidente del Coni Malagò, del segretario generale Mornati e di Federica Pellegrini. Contro una coppia tradizionalmente ostica, gli azzurri dopo i primi momenti di emozione hanno alzato il livello di gioco e non hanno concesso chances agli avversari, dimostrando di essere implacabili al cambio palla e pungenti al servizio. Ora sono chiamati a superarsi domani nella serata giapponese (ore 15 italiane) contro quelli che da qualche mese sono i numeri uno del ranking mondiale: i qatarioti Cherif ed Ahmed. Dopo la qualificazione Nicolai ha avuto solo parole belle: «Essere qui è un grande motivo d'orgoglio, un privilegio che noi vogliamo onorare giorno dopo giorno. Ora ci attende la gara contro i qatarioti, i numeri uno. Noi però, onestamente, non siamo troppo spaventati, perché sappiamo che abbiamo le nostre chance per giocarci la partita e lo faremo con tutta la voglia che abbiamo».

c.i.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNEO FEMMINILE

Azzurre ko con gli Usa. Domani sfida alla Serbia

ITALIA	2
USA	3

(25-21, 16-25, 27-25, 16-25, 12-15)

ITALIA: Malinov 2, Egonu 28, Danesi 4, Fahr 7, Pietrini 7, Bosetti 12, De Gennaro (L), Sorokaite, Orro 1, Chirichella 4, Sylla 7. Ne: Folie. All: Mazzanti

zanti

USA: Poulter 1, Larson 13, Drews 22, Bartsch-Hackley 17, Akinradewo 10, Washington 11, Wong Orantes (L), Hill 1, Hancock 1, Ogbogu. Ne: Robinson All: Kiraly

ARBITRI: Liu (Cin) e Macias (Mex)

TOKYO - Sconfitte ieri al quinto set dagli Usa, le azzurre di Mazzanti nei quarti di finale sono state sorteggiate con l'avversario più ostico: la Serbia campione del Mondo e d'Europa, argento olimpico a Rio de Janeiro 2016. Boskovic e compagne non hanno bisogno di presentazioni: come la squadra di Mazzanti

sono andate a Tokyo per salire sul gradino più alto del podio: sarà certamente una sfida spettacolo quella in programma domani alle 10 italiane.

Nei tre precedenti in cui l'Italia era arrivata ai quarti di finale il pronostico pendeva dalla sua parte; a Pechino 2008 e Londra 2012 contro Stati Uniti e Corea del Sud, la squadra fallì l'ingresso in zona medaglia. Domani l'Italia sarà l'outsider con tanta qualità nel suo organico.

c.i.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Giochi di squadra ora viene il bello

OGGI E DOMANI

AZZURRI ADESSO O MAI PIÙ SIAMO ALLA PORTA DEI SOGNI

È arrivato il momento della verità. In due giorni ci giochiamo l'accesso alle finali per i podi di 4 tornei

di Mario Salvini

N

on importa se schiacci, se tiri a canestro o se lo fai in piscina, le donne e gli uomini degli sport di squadra sanno che all'Olimpiade se hai la forza di superare il primo turno fatalmente arrivi a un

punto di non ritorno. E quel punto è ora: sono i quarti di finale. La differenza tra essere dimenticati e arrivare alle sfide per le medaglie è tutta qui e ora. Se non la più importante è la più delicata tra le partite ai Giochi. Per i ragazzi della pallavolo è contro i cugini d'Argentina, i figli dei primi assi stranieri del nostro campionato. Alcuni hanno il nostro stesso passaporto: sono un gruppo al culmine del viaggio, per loro più che chiunque altro oggi è la partita della vita. Ruoli invertiti per i

nostri del basket che si proclamano outsider contro una Francia talmente forte da esser capace di battere gli Stati Uniti. Ma anche al preolimpico in Serbia eravamo sfavoriti, eppure siamo qui.

Serbia per due Le ragazze della pallavolo avrebbero potuto aver vita presumibilmente più facile con le dominicane, se solo fossero arrivate prime nel girone, come sembrava possibile. E invece hanno la Serbia campione di tutto, del Mondo e d'Europa, che

le ha già fatti fuori nell'una e nell'altra occasione. E' la quarta volta che le nostre cercano l'accesso alle finali, nelle altre tre non ce l'hanno fatta. Anche il Settebello ha la Serbia, ma lì i campioni del Mondo siamo noi. Non per questo sarà facile. In definitiva però ha ragione Tonnut, veterano del basket: Tamberi e Jacobs hanno spiegato a tutti come si fa. E dunque avanti, che vorremmo tanto un fine settimana pieno di Italie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Italia allo specchio con l'Argentina
Tra ricordi e precedenti favorevoli
«Ma loro sono nella piena maturità»

L'AVVERTIMENTO

**Il c.t. Blengini mette in guardia
dalla nazionale che ha eliminato
gli Usa e ci conosce benissimo
«Ci sarà da lottare su ogni palla»**

Se Italia Argentina fosse una favola il "C'era una volta" andrebbe posto a metà degli Anni 80 della pallavolo italiana, quando la totalità degli azzurri che saranno in campo questa mattina (di casa nostra) non erano nati. In una pallavolo un po' diversa da quella attuale, con solo due stranieri in campo, gli argentini (che erano stati inaspettata medaglia di bronzo ai Mondiali dell'82, Velasco era vice allenatore di quella squadra) erano coloro che venivano chiamati nei

nostri campionati per fare la differenza e gli italiani erano i comprimari. Questa situazione è andata avanti per oltre un decennio e quella Generazione di Fenomeni argentini (Velasco compreso) è arrivata a giocare in Italia rafforzando quel concetto che loro facevano i punti e quindi portavano le vittorie. Ironia della sorte fu proprio Julio Velasco con il suo lavoro e le sue idee, a dimostrare agli italiani per primi che la differenza la possono invece fare tutti.

Dipende sì dal talento, ma ancora di più da quanto ci credi e quanto ti impegni. Fu così che quando Italia-Argentina venne giocata al Mondiale del



1990 ai quarti di finale segnò l'inizio di una svolta. Gli italiani divennero coloro che cambiarono l'esito delle partite e imposero la loro legge in qualche modo arrivata fino a oggi. In mezzo ci sono stati altri Italia-Argentina olimpici molto spesso vinti dalle diverse "Italie" (1996, 2000, 2004). La gara di oggi sarà ancora diversa. Tutto quello che è stato fatto prima non conta.

Scommettitori e precedenti dicono Italia, ma queste sirene non raccontano tutta la verità. «L'Argentina è arrivata qui a Tokyo nel pieno della sua maturità. Noi dovremo giocare la nostra pallavolo, consapevoli che ci saranno delle difficoltà come in ogni gara fin qui disputata. Ci sarà da lottare, sono i Giochi Olimpici e non potrebbe essere altrimenti», dice il c.t. azzurro Blengini. La traduzione è che l'Argentina, guidata da Lucio De Cecco (che in Italia ha messo su casa) con le tante conoscenze del nostro campionato, dopo aver quasi battuto il Brasile ed eliminato gli Stati Uniti, è pronta a uno scalpo eccellente come quello dell'Italia. Ha motivazioni importanti per tentare l'impresa che ha sfiorato 5 anni fa, quando a Rio aveva addirittura vinto il suo girone e venne poi eliminata dai brasiliani nei quarti di finale. L'Italia per infilare la settima semifinale olimpica consecutiva dovrà fare l'Italia non con le parole, ma con i fatti. Come all'inizio di questo c'era una volta.

Gian Luca Pasini

Oggi alle 10



il commento

ADESSO TOCCA ALLE NOSTRE NAZIONALI: OGGI BASKET E VOLLEY

di **Marco Lombardo**

Ma cosa c'è nella seconda settimana delle Olimpiadi? La domanda arriva ogni quattro anni (vabbè, questa volta sono cinque) dai cacciatori di medaglie da divano. D'altronde bisogna fare squadra anche da lì, dicono. E appunto la risposta è in un video che gira sul web direttamente dalla sabbia di Tokyo, quella del beach volley. Ci sono in azione Lupo e Nicolai, che di nome farebbero Daniele e Paolo, ma alla fine sono ormai la stessa cosa. In pratica uno dei due, ma che importa chi, va a prendersi la palla cinque-sei metri dall'altra parte della rete, la ributta indietro e poi - con l'aiuto del compagno - si rimette in posizione per piazzare un muro vincente. Impossibile. Ovazione. E non è un caso che *lupoenicolai* siano al terzo quarto di finale olimpico consecutivo (a Rio hanno vinto l'argento, ieri hanno battuto i fortissimi polacchi 2-0), perché appunto sono loro il simbolo dei giorni di fine dei Giochi. Una squadra. Dunque non ci si

può più nascondere: è il tempo delle nostre nazionali, tutte ai quarti di finale e tutte con compiti non proprio agevoli. Anzi. Comincia stamattina il basket, che il suo l'ha già fatto ed ora si ritrova a sfidare la Francia. Ovvvero la nazionale che ha sorpresa ha battuto il (quasi) Dream Team Usa. Il Ct di Sacchetti dice che i suoi possono fare miracoli, così come potranno i ragazzi del volley contro l'Argentina, anche lei reduce da un successo a sorpresa contro gli americani. Poi ci sono quelli che se la sono resa un po' difficile. Per esempio la pallanuoto: rimontona e pareggio con la Grecia, rimontona e vittoria con gli Usa, rimontona e pareggio con l'Ungheria. Per cui c'è la Serbia, la madre di tutte le battaglie in vasca. Lo stesso rivale che tocca anche alle ragazze della pallavolo, partite favoritissime e già battute due volte nel girone. Nonostante Paola Egonu. Insomma: un sunto tutto d'un fiato per dire che ci siamo ancora, nella seconda settimana di Tokio. E di questi tempi di impossibile non c'è nulla, quando c'è scritto Italia. Vedere *lupoenicolai* per credere.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

In tutti gli sport. Di certo lo ha dimostrato alle Olimpiadi di Tokyo, ma anche altrove

L'Italia è fortissima nel mondo

Non soltanto grandi atleti, ma è il sistema che funziona

Nell'atletica leggera il tricolore mancava da tempo, specie nelle discipline più pregiate. Ma a Tokyo 2020 ci siamo ampiamente riscattati

Nel calcio, lo sport più praticato al mondo, abbiamo appena vinto gli Europei, dando una lezione agli inglesi a Londra, nel loro stadio simbolo, Wembley

La nazionale italiana ha dominato in quattro Mondiali di calcio, come la tedesca, preceduta in cima al podio dalla brasiliana, cinque volte campione

DI CLAUDIO PLAZZOTTA

Un miracolo chiamato Italia. Nello sport la bandiera tricolore sventola ovunque, in tutte le discipline, ed è qualcosa di pazzesco per un paese con mille difetti, disorganizzato, 27esimo nella classifica mondiale del Pil pro capite, ma capace di scovare eccellenze e talenti dappertutto. Pensiamoci un attimo: dopo il crollo del muro di Berlino la Penisola è diventata via via meno importante a livello geopolitico e, pur restando l'ottava potenza per Pil al mondo, economicamente conta relativamente poco. Eppure:

Nel calcio, lo sport più praticato al mondo, abbiamo appena vinto gli Europei, dando una lezione agli inglesi a Londra, nel loro stadio simbolo, Wembley. L'Italia ha dominato anche in quattro Mondiali, come la Germania, ed è preceduta solo dal Brasile, cinque volte campione.

Nell'atletica leggera il tricolore mancava da tempo: i livelli altissimi in pista, all'interno degli stadi, erano ormai lontani, si fermavano alla metà degli anni 80, con la generazione dei Pietro Mennea, Sara Simeoni e Alberto Tomba cui era seguito ben poco, fatta eccezione per le maratone con Gelindo Bordin (oro a Seul 1988) e Stefano Baldini (oro ad Atene 2004). Ma a Tokyo 2020 ci siamo ampiamente riscattati vincendo le due medaglie più prestigiose: l'oro nei 100 metri piani con

Marcell Jacobs, e il salto in alto con Gianmarco Tamberi.

Nei motori: in Formula Uno il team più prestigioso resta la Ferrari, anche se non brilla nelle ultime stagioni. E partecipano al campionato del mondo ben tre scuderie italiane: oltre alla Ferrari, l'Alfa Romeo e l'Alphatauri (ex Minardi).

Quanto alle moto, il circuito mondiale, sia in Moto3, sia in Moto2, sia in MotoGp, è nelle mani di team italiani e spagnoli. Ci sono i brand di Ducati e Aprilia che in MotoGP si contendono le gare con i tre giapponesi Honda, Yamaha e Suzuki, e con l'austriaca Ktm. E **Valentino Rossi**, nonostante tutto, rimane l'uomo immagine delle due ruote.

Nuoto: l'Italia ha appena portato a casa sei medaglie olimpiche, eguagliando il record di Sidney 2000, e il personaggio più celebre al mondo in quella disciplina è la mitica **Federica Pellegrini**, italiana.

Nel basket e nel volley, altri sport tra i più praticati al mondo, siamo alle olimpiadi e ci difendiamo bene, sia a livello maschile, sia femminile.

La vela? Beh, qui l'Italia è protagonista ai massimi livelli, avendo rischiato di vincere la Coppa America in primavera con Luna Rossa finalista e sconfitta solo da New Zealand.

Non parliamo poi del tennis, con **Matteo Bertrettini** recente vincitore del Queen's di Londra, finalista a Wimbledon, e con

nove giocatori italiani nei primi 100 del ranking mondiale Atp. Le cui prestigiose finali si giocheranno da quest'anno, e per cinque anni, a Torino dal 25 novembre.

Ci sono sport tipo il cricket, il football americano, il ping pong, l'hockey o il baseball, diffusissimi in alcune regioni del mondo, ma non a livello planetario, e nei quali in effetti l'Italia manca. La boxe, un tempo disciplina d'eccellenza per i campioni della Penisola, va via via scomparendo. Negli sport invernali, pure loro in crisi di identità (ma ci sarà di certo una scossa in vista delle Olimpiadi invernali 2026 a Milano e Cortina), l'Italia ha comunque prodotto il campione più famoso di sempre, **Alberto Tomba**, e **Sofia Goggia** ha appena vinto la coppa del mondo di discesa libera.

Golf, siamo anche riusciti a trionfare in uno dei tornei del Grande Slam, cosa impensabile fino a qualche anno fa: nel luglio 2018 **Francesco Molinari** si è infatti aggiudicato l'Open Championship (ex British Open).

Nel rugby l'Italia è entrata da 21 anni nell'eccel-



lenza del Sei Nazioni. Anche se, va ammesso, qui i risultati non sono un granché.

Il ciclismo è il vero ta-
sto dolente, se proprio vogliamo trovarne uno: una disciplina nella quale l'Italia ha dominato sempre, ma dove, negli ultimi anni, fatica a trovare delle punte di livello mondiale. Certo, abbiamo **Vincenzo Nibali** che ha vinto due volte il Giro d'Italia (l'ultima nel 2016), e una volta sia il Tour de France sia la Vuelta. E possiamo accontentarci alla grande, se pensiamo ad esempio che i francesi non arrivano in maglia gialla a Parigi dal 1985 con **Bernard Hinault**. Poi, più nulla.

Messo in fila tutto questo, siamo o non siamo incredibilmente fortissimi? Sì, lo siamo. Grande Italia.

— © Riproduzione riservata — ■



Jacobs e Tamberi avvolti nel tricolore

Sfide contemporanee con Argentina (ore 10) e Francia (10.20). La Rai che farà?

Volley e basket: squadre azzurre al bivio dei quarti

LORENZO PASTUGLIA

■ Ora si inizia a fare sul serio. Le nostre Nazionali di basket e pallavolo sono al bivio di questa Olimpiade, e chi sbaglia ai quarti prende l'aereo di ritorno per Roma. Non poteva andare peggio nei sorteggi al gruppo di Meo Sacchetti, impegnato alle 10.20 italiane contro la Francia di Vincent Poirier e dell'alto Rudy Gobert (miglior difensore Nba in tre delle ultime quattro stagioni, con 7,7 rimbalzi di media ai Giochi). Una caratteristica che invece manca ai nostri, senza centri di 215 centimetri.

Servirà un'altra grande impresa, dopo esserci andati vicini contro l'Australia nel girone: vittoria che ci avrebbe garantito il primo posto, dopo i successi con Germania e Nigeria. Da tenere d'occhio anche altri due Nba: l'ala piccola dei Clippers, Nic Batum, e la guardia Evan Fournier. Quest'ultimo miglior realizzatore del primo turno, chiudendo la stagione 2020-21 con i Boston Celtics dopo i quasi nove anni agli Orlando Magic: 17,3 punti di media col 51,3% dal campo. Ripartiamo dall'esperienza di Gallinari e Melli, dalle giocate di Polonara, Fontecchio, Mannion e Pajola. Servirà un'impresa, e chi vince incontra una tra Slovenia e Germania. Non la Spagna di coach Sergio Scariolo, che tenterà di far fuori i non-superlativi Usa (sconfitti al debutto nel girone proprio dalla Francia per 83-76).

Dall'Europa, poi, si passa al Sudamerica, perché sarà l'Argentina l'avversaria dell'Italvolley maschile allenata da ct Blengini. Quasi un derby in casa, dato che nell'albiceleste sono diversi i giocatori che militano nella nostra Serie A, come De Cecco (oggi a Civitanova) e Solé, centrale di Perugia. Qua potremmo essere favoriti, ma occhio: i nostri rivali hanno vinto 3-0 ai gironi con gli Usa grazie anche al bomber Lima e alla vecchia conoscenza Facundo Conte. Chi passa, affronta una tra Francia e Polonia in semifinale. La domanda però è un'altra: come farà la Rai a trasmettere al meglio questa sfida, alle 10, se 20 minuti dopo inizia Italia-Francia di basket?

Domani, infine, l'Italvolley femminile incontra la Serbia campione del mondo, d'Europa e vicecampione olimpica. Non poteva andarci peggio, in quello che sarà un revival della finale del Mondiale 2018 (vinta dalle rivali). La vita però ce la siamo complicati noi, con la seconda sconfitta nel girone arrivata ieri contro gli Usa (3-2, dopo quella con la Cina per 3-0). Appuntamento alle 10.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 16 %

BASKET E VOLLEY, AZZURRI IN CAMPO PER I QUARTI

Nel basket e nella pallavolo oggi è giornata di quarti di finale per gli azzurri: il programma prevede Italia-Francia di basket (alle ore 10.20 italiane) e Italia-Argentina di pallavolo maschile (alle 10 italiane). In palio un posto nelle semifinali.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 2 %

VOLLEY: ALLE 10 LA SFIDA CHE DAL '96 SI RIPETE PER LA SESTA VOLTA

Tra gli azzurri e la semifinale c'è il "classico" con l'Argentina

DALL'INVIATO A TOKYO

C'è l'Argentina sulla strada dell'Italvolley al maschile. Si gioca oggi (ore 10 in Italia) il quarto del torneo olimpico che significa davvero tanto per la squadra di Gianlorenzo Blengini. Gli azzurri hanno chiuso al secondo posto il girone di qualificazione, perdendo soltanto la partita con i campioni del mondo della Polonia, primi appunto nel gruppo. Serve continuità agli azzurri, quella che è mancata a tratti nelle partite di qualificazione alla fase finale. Prima l'infortunio del palleggiatore titolare Giannelli, poi quello all'opposto Zaytsev non hanno certo contribuito a rendere facile il percorso. Adesso c'è l'Argentina che ha battuto gli Stati Uniti, facendoli fuori dalla ristretta lotta per le medaglie. «Quello contro l'Argentina è un quarto di finale dei Giochi olimpici – sottolinea coach Blengini -. E' la prima gara da dentro o fuori, credo sia superfluo sottolineare l'importanza di un match simile. La fase preliminare ha dimostrato ciò che già sapevamo: il torneo è difficile, il livello tecnico è notevole».

Per Italia e Argentina quello di oggi sarà il terzo confronto in questa stagione. Il primo in Volleyball Nations League a Rimini, giocato il 9 giugno scorso e finito 3-0 per

l'Italia. Poi nell'imminenza della partenza per Tokyo, i due test match disputati a Cisterna di Latina il 10 e 11 luglio (3-1 e 3-0 sempre in favore degli azzurri). Per il commissario tecnico azzurro si gioca a carte scoperte: «Per quanto riguarda la nostra partita posso solo dire che conosciamo i nostri avversari, un gruppo con grandi individualità che, come avevo detto prima che iniziasse il torneo, avrebbe detto la sua in un raggruppamento molto difficile perché dopo il primo posto nel girone a Rio è arrivato qui a Tokyo nel pieno della sua maturità. Noi dovremo giocare la nostra pallavolo, consapevoli che ci saranno delle difficoltà come in ogni gara fin qui disputata. Ci sarà da lottare, ma si sa, sono i Giochi olimpici e non potrebbe essere altrimenti».

Gli argentini cinque anni fa alle Olimpiadi di Rio si qualificarono come primi ma vennero poi eliminati nei quarti dal Brasile, a sua volta classificatosi quarto nella pool degli azzurri. Le statistiche parlano di 55 precedenti con 40 successi dell'Italia e confronti diretti in cinque Olimpiadi: Atlanta 1996, Sidney 2000 (due volte), Atene 2004, Londra 2012. Ma ora non è più tempo di numeri. Servono i fatti. A.D.M. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ivan Zaytsev, 31 anni

LAPRESSE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 18 %

IL SETTEBELLO CONTRO LA SERBIA

Italbasket e Italvolley alla resa dei conti

••• È già dentro o fuori per l'Italia di pallacanestro e pallavolo maschile, le due squadre azzurre sono impegnate oggi quasi in contemporanea nei quarti di finale. Comincia l'Italvolley di Blengini, attesa alle ore 10 italiane dalla sfida con l'Argentina, battuta 3-1 e 3-0 nelle due amichevoli disputate il 10 e l'11 luglio. L'Albiceleste però ha dimostrato la sua forza battendo gli Stati Uniti, così come è accaduto alla Francia che affronterà l'Italbasket alle ore 10.20 italiane. Scivola l'Italvolley femminile, battuta 3-2 dagli Usa nell'ultima gara del girone, le ragazze di coach Mazzanti affronteranno la Serbia domani alle ore 10 italiane nella rivincita della finale mondiale 2018. Vince la coppia del beach volley Lupo-Nicolai, il 2-0 ai polacchi Bryl-Fijalek vale i quarti contro i qatarioti Cherif-Ahmed. Nella pallanuoto il Settebello pareggia 5-5 con l'Ungheria, domani alle ore 11.20 i quarti contro la Serbia.

FAB. CIC.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %



OLIMPIADI TOKYO 2020



LA GRANDE OCCASIONE

Alle 10 c'è la sfida tra Italia e Argentina: in palio un posto nelle semifinali

**GLI AZZURRI
RITROVANO
GIANNELLE ZAYTSEV.
BLENGINI: «CI SARÀ
DA LOTTARE. DEVE
ESSERE COSÌ»**

DIEGO DE PONTI

La grande occasione è a portata di mano. L'Italia maschile affronta oggi, alle 10, i quarti di finale del torneo olimpico. Il sorteggio ci ha portato in dote l'accoppiamento con l'Argentina. Una sfida da non sottovalutare che però ci offre la possibilità di sognare una medaglia anche a Tokyo 2020. Si tratta di due squadre che si conoscono molto bene perché si sono affrontate più volte. Per Italia e Argentina quello di oggi è il terzo confronto in stagione dopo. Prima in Volley Nations League, a Rimini il 9 giugno fu 3-0 per l'altra Italia, quella dei più giovani e del futuro; poi sono venuti i due test ma-

tch disputati a Cisterna di Latina, 3-1 e 3-0 sempre in favore degli azzurri. Precedenti favorevoli che però non devono trarre in inganno perché il match di oggi non sarà facile. I migliori giocatori argentini sono diventati campioni nel nostro campionato di

Superlega: il palleggiatore **Luciano De Cecco**, campione d'Italia con Civitanova, e il centrale di Perugia **Sebastian Solè**. Inoltre la squadra di coach **Marcelo Mendez** è cresciuta notevolmente nel corso di questo torneo e oggi la sua arma migliore sta nella difesa grazie anche al talento del libero **Santiago Danani**. Anche l'attacco è temibile grazie all'opposto **Bruno Lima** che **Julio Velasco**, da ct della nazionale del suo Paese, ha portato in posto 2. La riprova di questa importante crescita della squadra sta nella capacità di confezionare la vera sorpresa della prima fase del torneo. L'Argentina ha eliminato gli Stati Uniti, bronzo a Rio 2016 e oggi grande delusa del torneo. E quello degli argentini è stato un successo meritato. De Cecco e compagni si sono imposti per 3-0 (25-

21 25-23 25-23) in un match intenso giocato punto a punto, dove però i sudamericani sono sempre stati un passo avanti. La vittoria è arrivata per via di una grande prova collettiva e per la buona prestazione in attacco di Facundo Conte e dell'opposto Bruno Lima. Oggi l'Argentina riproporrà lo stesso schema puntando tutto sul collettivo e sulla capacità di sacrificarsi in difesa per mettere De Cecco e i suoi attaccanti di farci male. L'Italia risponde con l'esperienza dei suoi campioni, il migliore **Osmany Juantorena** ci servirà, e riportiamo in campo **Simone Giannelli** e lo zar **Ivan Zaytsev**. Il recupero dagli infortuni è stato monitorato costantemente e i segnali sono positivi. Il ct **Gianlorenzo Blengini** ha preferito tenerli a riposo contro il Venezuela e oggi possono essere decisivi nell'imprimere il marchio azzurro al match.

L'ANALISI

Blengini predica calma e concentrazione: «È la prima gara da dentro o fuori, credo sia superfluo sottolineare l'importanza di un match simile. La fase preli-

minare ha dimostrato ciò che già sapevamo: il torneo è difficile, il livello tecnico è notevole. Per quanto riguarda la nostra partita posso solo dire che conosciamo i nostri avversari, un gruppo con grandi individualità che, come avevo detto prima che iniziasse il torneo, avrebbe detto la sua in un girone molto difficile perché dopo il primo posto nel girone a Rio (cinque anni fa si qualificarono come primi venendo poi eliminati nei quarti dal Brasile classificatosi quarto nella pool degli azzurri, ndr) è arrivato qui a Tokyo nel pieno della sua maturità. Noi dovremo giocare la nostra pallavolo, consapevoli che ci saranno delle difficoltà come in ogni gara fin qui disputata. Ci sarà da lottare, ma si sa, sono i Giochi Olimpici e non potrebbe essere altrimenti». Sarà un partita in cui mettere cuore e testa. L'Italia ha entrambe. Ora bisogna crederci, fino in fondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 70 %



Ivan Zaytsev, 32 anni, è rimasto a riposo contro il Venezuela a scopo precauzionale (GALBIATI)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

"A Mantova nasce la nazionale del futuro"

La giovane Italia di De Giorgi al lavoro alla GP Arena (a porte chiuse)

di Sergio Martini

MANTOVA L'Italvolley maschile gioca su due fronti. A Tokyo i ragazzi di Chicco Blengini, che conclude il suo ciclo in azzurro con già al collo l'argento di Rio, sono fra i primi otto. E ieri in città è arrivato il gruppo di 16 giocatori che lavora alla Grana Padano Arena con il successore designato, **Ferdinando De Giorgi**. Dopo un primo periodo di allenamenti a Cavalese, due collegiali a Mantova: da ieri fino al 13 agosto e dal 17 al 27, in vista dell'Europeo in programma a inizio settembre. È stato proprio Fefè a spiegarci come sarà programmato il lavoro per preparare la kermesse continentale. «Eravamo alla ricerca di una sede per i 20 giorni che portano all'Europeo - racconta - e la candidatura di Mantova era nota. Qui abbiamo a disposizione anche un'ottima sala pesi. Questa è per noi la seconda trincea di allenamenti con un gruppo misto formato da alcuni giocatori che potrebbero andare all'Europeo e alcuni giovani di prospettiva, da valutare. Negli ultimi giorni penso di puntare sul gruppo che

disputerà appunto l'Europeo. Faremo in questa seconda fase due amichevoli con la nazionale Under 21 italiana, che si sta preparando per i Mondiali che saranno in Italia. Le faremo il 5 e il 7 agosto a porte chiuse. Anche gli allenamenti saranno a porte chiuse per le disposizioni sul Covid e ogni tre giorni saremo controllati. Mi dispiace per i tifosi, ma ancora devono essere applicate regole rigide».

«Faremo insieme lavoro fisico - spiega ancora De Giorgi - e pian piano aumenteremo quello con la palla. Dovremo mettere in cantiere più situazioni di gioco con tempi un po' ristretti. Valuteremo chi potrà essere inserito nel gruppo per gli Europei. Aspettiamo che finiscano le Olimpiadi e faremo le valutazioni del caso. Ci sarà certamente un ricambio, con inserimenti di giovani che spingono».

«Fare l'allenatore della nazionale - conclude Fefè - è per me davvero un piacere e motivo di orgoglio, con un senso di responsabilità per un nuovo ciclo di lavoro. La Nazionale non è il club come tempi e struttura, ma sempre di pallavolo si tratta».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 13 %

TOKYO 2020

Michieletto e co. sfidano l'Argentina per un posto in semifinale (ore 10)

Il torneo olimpico entra nel vivo con le partite dei quarti

TOKYO La Nazionale maschile gioca oggi (alle ore 17 locali, le 10 in Italia) i quarti di finale del torneo olimpico contro l'Argentina. E' la prima gara da dentro o fuori per gli azzurri, contro un'avversaria che ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per dire la sua in un torneo di alto livello, come ha dichiarato alla vigilia il commissario tecnico **Gianlorenzo Blengini**: «Credo sia superfluo sottolineare l'importanza di un match simile. La fase preliminare ha dimostrato ciò che già sapevamo: il torneo è difficile, il livello tecnico è notevole. Per quanto riguarda la nostra partita posso solo dire che conosciamo i nostri avversari, un gruppo con grandi individualità che, come avevo detto prima che iniziasse il torneo, avrebbe detto la sua in un girone molto difficile perché dopo il primo posto nel girone a Rio (cinque anni fa si qualificarono come primi venendo poi eliminati nei quarti dal Brasile classificatosi quarto nella pool degli azzurri, ndr) è arrivato qui a Tokyo nel pieno della sua maturità. Noi dovremo giocare la nostra pallavolo, consapevoli che ci saranno delle difficoltà come in ogni gara fin qui disputata. Ci sarà da lottare, ma si sa, sono i Giochi Olimpici e non potrebbe essere altrimenti».

Il programma dei quarti di finale: Canada vs ROC ore 9 locali (ore 2 in Italia); Giappone vs Brasile ore 13 locali (ore 6 in Italia); Italia vs Argentina ore 17 locali (ore 10 in Italia); Polonia vs Francia ore 21.30 (ore 14.30 in Italia). Le semifinali sono in programma giovedì.



DENTRO O FUORI

I ragazzi di Blengini in campo stamattina nel terzo quarto contro l'Argentina

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

L'INTERVISTA

Manfredi, presidente della Federvolley
trepida per le Nazionali e pensa al dopo

«Futuro roseo, ora ridateci le palestre»

«Chiederò al governo maggiore impegno per la riapertura dei palazzetti al 50%»

«Ottimismo per i successi e i buoni risultati internazionali con i giovani. Il progetto c'è però se non ricominciamo dai bambini come si fa?»

«Le società hanno subito perdite da botteghino e da sponsor in fuga»

di Christian Marchetti

Il presidente della Federazione italiana pallavolo, Giuseppe Manfredi, e il futuro di un movimento che pretende risposte. Per ora, la Fipav attende con trepidazione i quarti di finale dei tornei maschili e femminili nonché quelli di Lupo e Nicolai, coppia d'argento in quel di Rio, nel beach. Ma poi le Olimpiadi finiranno e torneranno i problemi. «Vogliamo i palazzetti riaperti al 50% della capienza. Vogliamo ritornare in palestra», la sintesi.

Presidente, partiamo anzitutto da Tokyo. Un primo bilancio?

«Abbiamo due Nazionali ai quarti in due tornei molto duri ed equilibrati, dove infatti non ci sono squadre imbattute. Avrà la meglio chi avrà più benzina. Quanto al beach volley, siamo consapevoli che Nicolai e Lupo ce la metteranno tutta, mentre speravo in qualcosa di più dalle ragazze. Discorso a parte merita la coppia Rossi-Carambula, anche piuttosto sfortunata».

Conclusi i Giochi si dovrà tornare a pensare alla prossima stagione. Quanto è preoccupato?

«Per quanto si scorge all'orizzonte tantissimo. Assieme agli organi di

governo dovremo capire dove si vuole arrivare. Perché, se è vero che stiamo facendo molto sul piano della sensibilizzazione alla vaccinazione, faticiamo a comprendere la ragione per cui non si possa garantire la presenza di pubblico fino al 50% della capienza degli impianti. Il nostro non è un pubblico "scalmanato", in più garantiamo ingressi scaglionati, obblighiamo all'uso della mascherina, teniamo fuori i non vaccinati. Con queste misure non credo possano esserci difficoltà a raggiungere quel 50%. Gli incassi sono vitali, così come gli sponsor che rischiamo di perdere in massa. Ma non c'è soltanto questo».

Allude all'attività nelle scuole?

«L'altra preoccupazione riguarda proprio la ripresa su questo fronte. Se lasciamo esclusivamente ai dirigenti scolastici l'ultima parola sulla fruizione degli impianti sarà complicato tornare in palestra. Anche qui stiamo svolgendo una grande opera di sensibilizzazione e adottiamo un protocollo più che rigido per atleti, dirigenti, staff. E invece il Cts impone solo la sanificazione degli spazi senza nemmeno il barlume di un accenno al nostro protocollo. Qualche domanda ce la stiamo ponendo».

Le stesse che domani sottoporrà alla sottosegretaria allo Sport Valentina Vezzali insieme a Federcalcio e basket?

«Per quanto mi riguarda chiederò al governo un maggiore impegno sulle questioni di cui ho parlato. Abbiamo sempre dimostrato di essere seri e corretti, ma qualcosa in più il governo dovrà darla altrimenti tante società non saranno nelle condizioni di ripartire».

Esiste comunque una linea comune tra le federazioni.

«Il rapporto con Fgc e Fip è assolutamente positivo. Con Gabriele Gravina e Gianni Petrucci affrontiamo problemi comuni, mentre noi e il basket siamo i primi a essere penalizzati dalla chiusura delle strutture al coperto».

Quanto hanno perso finora le vostre società?

«Senza avventurarmi più di tanto, circa il 25-30% solo dagli incassi dal botteghino. Questo per quanto concerne le realtà più grandi, ma non dimentichiamo i giganteschi ostacoli per l'attività giovanile nonché la fuga degli sponsor e la natura di questi ultimi: il più delle volte si tratta di piccole realtà, quando non di aziende a conduzione familiare».

Palazzetti aperti, palestre idem. Di cos'altro c'è bisogno secondo lei per tornare in carreggiata?

«Più coraggio e attenzione. Ma questo non è soltanto un discorso legato alle società sportive. Per quanto ci riguarda, ci sarà bisogno della massima responsabilità da parte di tutti. Per riprendere abbiamo bisogno di spazi, delle palestre di quartiere, di quelle scolastiche. Molte zone del Paese sono in grave difficoltà, una situazione drammatica che può diventare irreversibile se non si farà nulla: chiuderanno in tanti, spairanno tante scuole di sport».

Qual è il futuro della pallavolo?

«Sotto il profilo tecnico lo vedo piuttosto roseo. Lo dimostrano i successi e i buoni risultati in campo internazionale a livello giova-



Superficie 57 %

nile. Vuol dire che il lavoro alla base c'è e sta dando frutti splendidi. Vuol dire che un progetto c'è, sta procedendo sui binari giusti e offre sviluppi importanti, come il Club Italia».

Però?

«Purtroppo non possiamo fare nessuna previsione su quantità e qualità della ripresa dell'attività di base. Quasi tutti i nostri club vivono sul settore giovanile, i loro giocatori vengono dai vivai. Le piccole realtà sono la linfa. Finora abbiamo stanziato nove milioni di euro, stiamo mettendo in campo tutte le risorse possibili, a settembre riapriremo la stagione dei più piccoli con manifestazioni in tutta Italia, ma se non sarà ripreso un ciclo in qualche modo "naturale", se non si riporteranno i bambini in palestra, molto andrà perduto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI

Fipav, Fip e Figc incontreranno Valentina Vezzali



Valentina Vezzali L'ESPRESSO

Classe 1953, nata tra i trulli di Alberobello (Bari), Giuseppe Manfredi è presidente della Federvolley dallo scorso 10 marzo, succedendo a Bruno Cattaneo. È stato vicepresidente della Fipav nei due precedenti quadrienni, 2013-2016 e 2017-2020. «Ci aspettano sfide molto importanti - aveva detto il giorno della sua elezione - e ce la metteremo tutta. Ciò che chiedo a tutte le componenti e ai comitati regionali è di lavorare assieme. Sono convinto che stando insieme riusciremo a riprenderci quello che la pandemia ci ha tolto». Domani assieme ai colleghi presidenti Gabriele Gravina (Figc) e Gianni Petrucci (Fip) incontrerà la sottosegretaria allo Sport Valentina Vezzali per sottoporle i problemi legati a una difficile ripresa. Tra gli obiettivi della Fipav, riaprire i palazzetti quantomeno al 50% della loro capienza.

c.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente della Fipav Giuseppe Manfredi



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

< OLIMPIADI

Alessandro Michieletto brilla alle Olimpiadi di Tokyo: umiltà e dedizione, chi è il nuovo frutto del vivaio d'oro del Trentino Volley



Il 19enne ha disputato soltanto una stagione da titolare nella Superlega. “La scorsa è stata la prima stagione in prima squadra a titolo definitivo”, ci spiega il padre Riccardo, tra gli anni Ottanta e Novanta schiacciatore della mitica Maxicono Parma. Ma non è l'unico prodotto delle giovanili del team a vestire l'azzurro

di Andrea Giambartolomei | 2 AGOSTO 2021



Leggi anche



Gli azzurri in gara a Tokyo martedì 3 agosto e gli orari delle finali: è il giorno di volley e basket, nella vela Tita e Banti in acqua per l'oro



Vanessa Ferrari medaglia d'argento nel corpo libero: storico podio per la ginnasta alla sua quarta Olimpiade



Jacobs e deserto. in crescita di potere

I telecronisti delle partite di pallavolo all'**Olimpiade di Tokyo** non fanno che sottolineare un aspetto: ha solo 19 anni e si comporta da giocatore navigato, rivelandosi importante quando serve, anche quando i suoi compagni sono in difficoltà. Nella squadra capitanata da **Ivan Zaytsev**, sta emergendo un talento chiamato **Alessandro Michieletto**, schiacciatore mancino dell'Itas Trentino. A mettere in evidenza le sue qualità non sono soltanto i commentatori, ma anche le statistiche. Dopo quattro partite, il 19enne si piazza ottavo tra i migliori realizzatori con 61 punti messi a terra, di cui 24 nel match di esordio contro il **Canada** (il connazionale **Osmany Juantorena** è terzo con 72). Sono 48 i punti messi a segno in attacco, sette su battuta (quarto tra i migliori al servizio) e sei a muro.

E dire che Michieletto ha disputato soltanto una stagione da titolare nella **Superlega**. “La scorsa è stata la prima stagione in prima squadra a titolo definitivo”, ci spiega il

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

POLITICA

Giustizia, primi 2 ok della Camera alla fiducia. Gratteri: “Fatti progressi, ma la riforma Cartabia taglia i processi, non li abbrevia”

Di F. Q.



SCUOLA

Scuola, l'inerzia del ministro Bianchi sulla ripartenza. Incognita su vaccinazioni, distanziamento, trasporti. Nuove aule e spazi aggiuntivi? Nessun coordinamento

Di Alex Corlazzoli



DA IL FATTO QUOTIDIANO IN EDICOLA

Lazio sotto attacco hacker: i punti da chiarire. Pianificato due anni fa: “Sicurezza a rischio”. Ricatti via web alla sanità: 250 casi nel 2020

Di Vincenzo Bisbiglia



padre **Riccardo**, tra gli anni Ottanta e Novanta schiacciatore della mitica **Maxicono Parma**, poi team manager del **Trentino Volley** e dal 2014 responsabile del settore giovanile. È una famiglia dedita alla pallavolo: Alessandro ha due sorelle e un fratellino e le due ragazze giocano a buon livello: Francesca milita in A2 a **Macerata** e Annalisa in B a **Trento**.

Da questa città è partita anche l'ascesa di Alessandro: "L'anno prima di approdare in Superlega giocava in Serie A3, nel gruppo di giovani fatto in collaborazione con l'Università di Trento. Aveva comunque già dato una mano alla prima squadra perché è nostra consuetudine pescare dal vivaio quando ce n'è bisogno". Da anni il presidente **Diego Mosna** investe molto nel **settore giovanile**, selezionando ragazzi dalle zone vicine e dal resto d'Italia: "Anche quest'anno abbiamo cinque-sei giocatori che arrivano da fuori, vivono in un appartamento messo a disposizione dal presidente e vengono seguiti dallo staff. I ragazzi che fanno pallavolo sono pochi e li seguiamo fino al termine di un ciclo". Questo vivaio ha fornito in totale tre dei sette titolari schierati da **Gianlorenzo Blengini** a Tokyo: il centrale **Gianluca Galassi** (classe 1997), alla prima grande esperienza da titolare in nazionale maggiore, il palleggiatore **Simone Giannelli** (1996), che dopo nove stagioni nell'Itas (di cui era capitano), passerà alla **Sir Safety Conad Perugia**, e infine Michieletto, classe 2001. Dal vivaio sono emersi anche altri azzurri come **Filippo Lanza**, **Gabriele Nelli** e **Oreste Cavuto**.

"Alessandro ha cominciato a giocare nelle nostre giovanili a 15 anni", racconta il padre. Da **Castiglione delle Stiviere** (Mantova), dove abita la famiglia, il ragazzo si trasferisce a Trento per le scuole superiori ed entra nell'under 15. A differenza di altri compagni, non è altissimo, "soltanto" 1,85 metri. "È stata un po' la sua fortuna, ha migliorato il suo sviluppo, anche se all'epoca pensavo fosse un peccato non avesse preso la mia altezza – dice Michieletto senior, alto 196 centimetri – Poi a sedici anni, nell'arco di 12 mesi, è cresciuto di venti centimetri". Tra gli appassionati di volley ha avuto un certo successo un post di **Salvatore Rossini**, libero del **Modena Volley** che nell'ultima stagione ha giocato con Michieletto. Nel post affianca due foto, una del 2016 e una del 2020, insieme al giovane compagno di squadra. Nella prima Michieletto, che nelle giovanili giocava come **libero** e voleva farsi una foto con uno dei suoi modelli, era alto come Rossini. Nella foto seguente lo superava abbondantemente: "Adesso qualcuno deve spiegarmi cos'ha mangiato", commentava Rossini.

Come libero, giocatore che veste una maglia diversa e non attacca mai, Michieletto si allena molto sulla ricezione delle battute e sulla difesa, che ora contribuiscono a fare di lui un giocatore più completo e più affidabile di altri pari ruolo (tant'è che si piazza nono tra i migliori in difesa al torneo olimpico). Comunque, arrivato all'altezza di 205 centimetri, diventa **schiacciatore** per il **Trofeo delle regioni** giocato con la maglia del Trentino. "Altri compagni di squadra sono poi stati chiamati in nazionale e lui no. C'era rimasto un po' male, ma ci è arrivato l'anno dopo". Si mette d'impegno ed entra nel giro azzurro con cui nel 2019 vince i **Mondiali under-19** contro la **Russia** a Tunisi.

Dopo alcune convocazioni nella stagione 2019/20, nella scorsa **Angelo Lorenzetti** lo inserisce nel roster e lo lancia in Superlega. "Per Alessandro è stato abbastanza naturale. La società spinge perché i ragazzi delle giovanili arrivino in prima squadra, servono quando i nazionali sono impegnati e ci si trova con pochi giocatori durante la preparazione pre-campionato, così integriamo gli organici coi giovani, a turno. La commistione li aiuta: prendono quelli della prima squadra a modello, si danno degli obiettivi e hanno delle iniezioni di fiducia". Alessandro copia qualcosa dai compagni più grandi, soprattutto dal serbo **Uros Kovacevic**, mancino come lui. "Lo guardo ogni giorno che si allena. Mi piace come gioca. Qualche **segreto** gliel'ho rubato", aveva confidato a **Maurizio Colantoni** di *Raisport* nel gennaio 2020. In questo modo impara quei colpi d'esperienza, da giocatore navigato e freddo, pallonetti, palle piazzate, schiacciate in diagonale stretta o "mani out", quei tiri diretti sul muro

avversario con l'obiettivo di far uscire poi il pallone.

Prima della partenza, **Riccardo Michieletto** non ha dato consigli particolari al figlio: "Siamo in ottimi rapporti, ma spesso non so quanto mi veda come padre o come dirigente. Talvolta ho reso la vita di Alessandro più difficile per non fare favoritismi, che non ci sono mai stati – confida – Per me è importante che viva **serenamente** questi momenti. Finora ha dimostrato di avere quell'animo sbarazzino da ragazzo 19enne che è un valore aggiunto. Per me è importante che sia educato, **umile** e si guadagni sul campo la stima e il rispetto dei compagni. Sta avvenendo e mi rende più orgoglioso. I risultati, poi, speriamo che vengano, ma sappiamo che è **difficile**. L'importante è giocarsela e avere **pochi rimpianti**".

Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te

In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de **ilfattoquotidiano.it** gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. **Diventa anche tu Sostenitore**

Grazie,
Peter Gomez

SOSTIENI ADESSO

OLIMPIADI TOKYO

PALLAVOLO

ARTICOLO PRECEDENTE

Alex Schwazer: "Tamberi? Sono felice per lui, nessun rancore. Le accuse a Jacobs sono tristi"

ARTICOLO SUCCESSIVO

Tokyo, nella vela Tita e Banti vanno a caccia dell'oro. Nei 400 a ostacoli Sibilio chiude ottavo ma batte il record di Young a Barcellona

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

Link: <https://www.sannioportale.it/articoli/News/Ilfattoquotidiano-it/alessandro-michieletto-brilla-alle-olimpiadi-di-tokyo-umilta-e-dedizione-chi-e-il-nuovo-frutto-del--3512548.asp>

Chi Siamo Pubblicità Su di Noi Widgets Le tue news Qui Contatti Sostienici



MARTEDÌ 3 AGOSTO 2021 - S. PIETRO VESC. DI ANAGNI



OFFERTE E SCONTI NEWS SANITÀ DAL WEB GOSSIP TECNOLOGIA BENESSERE CINEMA TV OROSCOPO + AMATE



+ VISTE TOOLS

Alessandro Michieletto brilla alle Olimpiadi di Tokyo: umiltà e dedizione, chi è il nuovo frutto del vivaio d'oro del Trentino Volley

ID Articolo: 3512548 lunedì 2 agosto 2021 1287

f FACEBOOK

TWITTER

CREA PDF DELLA PAGINA

ATTENZIONE

Tutto il materiale presente in questo articolo è coperto da Copyright Ilfattoquotidiano.it e ne è vietata la riproduzione, anche parziale.

Il 19enne ha disputato soltanto una stagione da titolare nella Superlega. "La scorsa è stata la prima stagione in prima squadra a titolo definitivo", ci spiega il padre Riccardo, tra gli anni Ottanta e Novanta schiacciatore della mitica Maxicono Parma. Ma non è l'unico prodotto delle giovanili del team a vestire l'azzurro. L'articolo Alessandro Michieletto brilla alle Olimpiadi di Tokyo: umiltà e dedizione, chi è il nuovo frutto del vivaio d'oro del Trentino Volley proviene da Il Fatto Quotidiano.

LEGGI SU ILFATTOQUOTIDIANO.IT

CORRELATI

COVID CINA OGGI, CONTAGI A WUHAN: TAMPONI PER TUTTI GLI ABITANTI

I SANTI DI MARTEDÌ 3 AGOSTO 2021

IM MEMORIA DI MIO NONNO PUGLIESE CHE AMAVA LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

OROSCOPO DEL 4 AGOSTO: LA GIORNATA SORRIDE AL CAPRICORNO, PESCI IN DIFFICOLTÀ (2ª PARTE)

GRANDE FRATELLO VIP 6, RETROSCENA CONCORRENTI: TOMMASO DI TEMPTATION ISLAND E CASELLA

L'OROSCOPO DI DOMANI, MERCOLEDÌ 4 AGOSTO: LUNA IN CANCRO, ARIETE DA '5 STELLE' (1ª PARTE)

PALINSESTI RAI AGOSTO, CAMBIO PROGRAMMAZIONE: SOPPRESSO DOMENICA IN, STOP THE VOICE SENIOR

AGGIORNATE ORA

LAVORO 20

FORSE BUFALE 10

ADUC 10

AMBIENTE 15

CULTURA 10

ECONOMIA 20

DALWEB 18

MUSICA 10

PRIMO PIANO 30

SANNIOPORTALE

OROSCOPO: **LEONE**
LUNA CALANTE DA ULTIMO
QUARTO

PIÙ LETTI

SBIRCIANOTIZIA.IT

COVID CINA OGGI, CONTAGI A WUHAN: TAMPONI PER TUTTI GLI ABITANTI...
SBIRCIANOTIZIA.IT

SBIRCIANOTIZIA.IT

I SANTI DI MARTEDÌ 3 AGOSTO 2021...
SBIRCIANOTIZIA.IT

HUFFINGTONPOST.IT

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://twnews.it/it-news/alessandro-michieletto-brilla-alle-olimpiadi-di-tokyo-umilta-e-dedizione-chi-e-il-nuovo-frutto-del-vivaio-d-oro-del-trentino-volley>



ITALIAN
NEWS PLATFORM

ITALY

TRUSTED

Alessandro Michieletto brilla alle Olimpiadi di Tokyo: umiltà e dedizione, chi è il nuovo frutto del vivaio d'oro del Trentino Volley

Olimpiadi



Il 19enne ha disputato soltanto una stagione da titolare nella Superlega. "La scorsa è stata la prima stagione in prima squadra a titolo definitivo", ci spiega il padre Riccardo, tra gli anni Ottanta e Novanta schiacciatore della mitica Maxicono Parma. Ma non è l'unico prodotto delle giovanili del team a vestire l'azzurro

I telecronisti delle partite di pallavolo all'Olimpiade di Tokyo non fanno che sottolineare un aspetto: ha solo 19 anni e si comporta da giocatore navigato, rivelandosi importante quando serve, anche quando i suoi compagni sono in difficoltà. Nella squadra capitanata da Ivan Zaytsev, sta emergendo un talento chiamato **Alessandro Michieletto**, schiacciatore mancino dell'Itas Trentino. A mettere in evidenza le sue qualità non sono soltanto i commentatori, ma anche le statistiche. Dopo quattro partite, il 19enne si piazza ottavo tra i migliori realizzatori con 61 punti messi a terra, di cui 24 nel match di esordio contro il **Canada** (il connazionale **Osmany Juantorena** è terzo con 72). Sono 48 i punti messi a segno in attacco, sette su battuta (quarto tra i migliori al servizio) e sei a muro.

E dire che Michieletto ha disputato soltanto una stagione da titolare nella **Superlega**. "La scorsa è stata la prima stagione in prima squadra a titolo definitivo", ci spiega il padre **Riccardo**, tra gli anni Ottanta e Novanta schiacciatore della mitica **Maxicono Parma**, poi team manager del Trentino Volley e dal 2014 responsabile del settore giovanile. È una famiglia dedita alla pallavolo: Alessandro ha due sorelle e un fratellino e le due ragazze giocano a buon livello: Francesca milita in A2 a **Macerata** e Annalisa in B a **Trento**.

Da questa città è partita anche l'ascesa di Alessandro: "L'anno prima di approdare in Superlega giocava in Serie A3, nel gruppo di giovani fatto in collaborazione con l'Università di Trento. Aveva comunque già dato una mano alla prima squadra perché è nostra consuetudine pescare dal vivaio quando ce n'è bisogno". Da anni il presidente Diego Mosna investe molto nel **settore giovanile**, selezionando ragazzi dalle zone vicine e dal resto d'Italia: "Anche quest'anno abbiamo cinque-sei giocatori che arrivano da fuori, vivono in un appartamento messo a disposizione dal presidente e vengono seguiti dallo staff. I ragazzi che fanno pallavolo sono pochi e li seguiamo fino al termine di un ciclo". Questo vivaio ha fornito in totale tre dei sette titolari schierati da **Gianlorenzo Blengini** a Tokyo: il centrale **Gianluca Galassi** (classe 1997), alla prima grande esperienza da titolare in nazionale maggiore, il palleggiatore **Simone Giannelli** (1996), che dopo nove stagioni nell'Itas (di cui era capitano), passerà alla Sir Safety **Conad Perugia**, e infine Michieletto, classe 2001. Dal vivaio sono emersi anche altri azzurri come **Filippo Lanza**, **Gabriele Nelli** e **Oreste Cavuto**.

"Alessandro ha cominciato a giocare nelle nostre giovanili a 15 anni", racconta il padre. Da **Castiglione delle Stiviere** (Mantova), dove abita la famiglia, il ragazzo si trasferisce a Trento per le scuole superiori ed entra nell'under 15. A differenza di altri compagni, non è altissimo, "soltanto" 1,85 metri. "È stata un po' la sua fortuna, ha migliorato il suo sviluppo, anche se all'epoca pensavo fosse un peccato non avesse preso la mia altezza - dice Michieletto senior, alto 196 centimetri - Poi a sedici anni, nell'arco di 12 mesi, è cresciuto di venti centimetri". Tra gli appassionati di volley ha avuto un certo successo un post di

STATISTICS

0
NEWS VIEWED

0
TOTAL USERS

0
ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email . The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News

Great Britain News

USA News

Spanish News

Switzerland News

Belgium News

Italy News

Czech News

Poland News

Sweden News

Netherlands News

Colombian News

Austrian News

Football sport news

Deutsche fuballnachrichten

Notizie sul calcio italiano

Noticias de ftbol espaol

Football sport nouvelles

OTHER NEWS

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Salvatore Rossini, libero del **Modena Volley** che nell'ultima stagione ha giocato con Michieletto. Nel post affianca due foto, una del 2016 e una del 2020, insieme al giovane compagno di squadra. Nella prima Michieletto, che nelle giovanili giocava come **libero** e voleva farsi una foto con uno dei suoi modelli, era alto come Rossini. Nella foto seguente lo superava abbondantemente: "Adesso qualcuno deve spiegarmi cos'ha mangiato", commentava Rossini.

Come libero, giocatore che veste una maglia diversa e non attacca mai, Michieletto si allena molto sulla ricezione delle battute e sulla difesa, che ora contribuiscono a fare di lui un giocatore più completo e più affidabile di altri pari ruolo (tant'è che si piazza nono tra i migliori in difesa al torneo olimpico). Comunque, arrivato all'altezza di 205 centimetri, diventa **schiazzatore** per il **Trofeo delle regioni** giocato con la maglia del Trentino. "Altri compagni di squadra sono poi stati chiamati in nazionale e lui no. C'era rimasto un po' male, ma ci è arrivato l'anno dopo". Si mette d'impegno ed entra nel giro azzurro con cui nel 2019 vince i **Mondiali under-19** contro la **Russia** a Tunisi.

Dopo alcune convocazioni nella stagione 2019/20, nella scorsa **Angelo Lorenzetti** lo inserisce nel roster e lo lancia in Superlega. "Per Alessandro è stato abbastanza naturale. La società spinge perché i ragazzi delle giovanili arrivino in prima squadra, servono quando i nazionali sono impegnati e ci si trova con pochi giocatori durante la preparazione pre-campionato, così integriamo gli organici coi giovani, a turno. La commistione li aiuta: prendono quelli della prima squadra a modello, si danno degli obiettivi e hanno delle iniezioni di fiducia". Alessandro copia qualcosa dai compagni più grandi, soprattutto dal serbo **Uros Kovacevic**, mancino come lui. "Lo guardo ogni giorno che si allena. Mi piace come gioca. Qualche **segreto** gliel'ho rubato", aveva confidato a **Maurizio Colantoni** di *Raisport* nel gennaio 2020. In questo modo impara quei colpi d'esperienza, da giocatore navigato e freddo, pallonetti, palle piazzate, schiacciate in diagonale stretta o "mani out", quei tiri diretti sul muro avversario con l'obiettivo di far uscire poi il pallone.

Prima della partenza, **Riccardo Michieletto** non ha dato consigli particolari al figlio: "Siamo in ottimi rapporti, ma spesso non so quanto mi veda come padre o come dirigente. Talvolta ho reso la vita di Alessandro più difficile per non fare favoritismi, che non ci sono mai stati - confida - Per me è importante che viva **serenamente** questi momenti. Finora ha dimostrato di avere quell'animo sbarazzino da ragazzo 19enne che è un valore aggiunto. Per me è importante che sia educato, **umile** e si guadagni sul campo la stima e il rispetto dei compagni. Sta avvenendo e mi rende più orgoglioso. I risultati, poi, speriamo che vengano, ma sappiamo che è **difficile**. L'importante è giocarsela e avere **pochi rimpianti**".

Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale

Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro.

Diventa anche tu Sostenitore

Grazie, Peter Gomez



Sostieni adesso



Articolo Precedente

Alex Schwazer: "Tamperi? Sono felice per lui, nessun rancore. Le accuse a Jacobs sono tristi"



Football news:

Tottenham multerà Kane per aver saltato l'allenamento. Levi terrà colloqui con lui sul futuro

Direttore Generale di Roma: Shomurodov ha un enorme potenziale. Le sue qualità sono adatte a Mourinho

- Draghi incontra i leader dei sindacati: "Serve la legge"
0:0 Comments
- Hai uno di questi vecchi telefoni Android? Da settembre Google non funzionerà più
0:0 Comments
- Green pass, governo prepara road map: quando potrebbe diventare obbligatorio per aerei e treni
0:0 Comments
- Jacobs ha visto Chiellini al suo fianco: "Tirava la maglia dell'inglese per farmi arrivare primo"
0:0 Comments
- Previsioni meteo Milano mercoledì 4 agosto: temporali e crollo delle temperature
0:0 Comments
- USA, tornano da una festa di compleanno, tutti morti in un incidente: padre, due figlie e nipotina
0:0 Comments
- Annullato il concerto dei Nomadi: "Un'umiliazione, mai successo in 58 anni"
0:0 Comments
- Decine di cadaveri con le mani legate scoperti nel fiume tra Tigray e Sudan: fuggivano dalla guerra
0:0 Comments
- Il cast di Friends lancia un'iniziativa benefica: una nuova linea di abbigliamento in edizione limitata
0:0 Comments
- Jessica Rae Springsteen nella squadra Usa che punta all'oro nell'equitazione: il peso di quel cognome e lo sfavore del pronostico
0:0 Comments
- Henry Martín, il primo calciatore di origine maya a indossare la maglia del Messico
0:0 Comments
- Omicidio a Lettere, l'ex maresciallo ucciso davanti a casa: si scava nella vita privata
0:0 Comments
- Covid, farmaci e antivirali venduti online: 95 siti oscurati dai Nas
0:0 Comments